



## Lista civica IL PONTE Gruppo consiliare

### CONSIGLIO COMUNALE DI SAN PELLEGRINO TERME Seduta del 17.09.2007

#### Punto 1^ O.d.g.

**Approvazione definitiva progetto dei lavori di "infrastrutturazione generale" relativi all'accordo di programma finalizzato alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle risorse termali di San Pellegrino Terme per il rilancio turistico, la formazione e lo sviluppo occupazionale, in variante al PRG vigente, ai sensi del DPR 327/2001 e D.Lgs 302/2002.**

Durante l'ultimo Consiglio comunale del 7 agosto scorso, abbiamo espresso la nostra netta contrarietà sia al progetto preliminare di "infrastrutturazione generale" collegato all'Accordo di Programma, approvato in variante al P.R.G., sia alle modalità con cui si è arrivati all'approvazione dello stesso, che abbiamo giudicato di dubbia legittimità e correttezza amministrativa e non coerenti con gli obiettivi del rilancio turistico e termale fissati nell'Accordo di Programma.

Come è noto, tutto è partito in seguito alla delibera della Giunta Regionale n. 8/4886 del 15 giugno 2007, con la quale sono stati spostati finanziamenti regionali previsti per opere urgenti ed importanti, quali il nuovo Centro Termale, a favore di interventi sulle infrastrutture in particolare nella zona della Vetta e del Paradiso ad esclusivo vantaggio del Privato attuatore dell'Accordo di Programma che, una volta urbanizzata la zona della Vetta e del Paradiso, con soldi pubblici, potrà subito iniziare a costruire la parte di residenza prevista dal Piano di Recupero.

Interventi che all'interno dell'Accordo di Programma avrebbero dovuto essere pianificati, a nostro avviso, nella seconda se non addirittura nella terza fase di attuazione dello stesso e che invece saranno i primi a partire, il resto si vedrà!

Tutto ciò ci è paradossale ed incoerente con gli obiettivi dell'Accordo di Programma!

Lo abbiamo detto allora e lo ribadiamo oggi, insieme ai forti dubbi sulla **legittimità** e sulla **correttezza** della citata delibera regionale sia da un punto di vista **procedurale** che di contenuto. La



## Lista civica IL PONTE Gruppo consiliare

delibera ha, in definitiva, **cambiato la destinazione del contributo regionale** definito all'interno dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino Terme", pari a 10.500.000,00 €, inizialmente così ripartito:

- 🚧 **6.500.000,00 €** per la realizzazione nuovo Centro Termale;
- 🚧 **1.500.000,00 €** sistemazione facciate e consolidamento strutturale del Grand Hotel;
- 🚧 **1.500.000,00 €** per l'ampliamento dell'Istituto Alberghiero;
- 🚧 **1.000.000,00 €** per interventi di risanamento ambientale.

Lo stanziamento di **5.434.303,00 €** per "Interventi di infrastrutturazione e risanamento ambientale" approvato dalla Regione con la delibera citata, ha dirottato altrove, di fatto, **4.434.303,00 €**, originariamente destinati al nuovo Centro Termale. Inoltre, non ci sono garanzie su chi, come e quando destinerà un analogo finanziamento su un intervento assolutamente urgente e fondamentale per lo sviluppo turistico e termale di San Pellegrino Terme.

Ci è stato risposto, quasi con ovvietà, che la stessa cifra verrà messa a disposizione dal partner privato all'interno di un quadro complessivo di investimenti che rimane invariato.

**Avremmo preferito che certi impegni fossero stati sottoscritti attraverso una preventiva modifica all'Accordo di Programma!**

E' inoltre sorprendente che la Regione Lombardia, che ha promosso l'Accordo di Programma per il rilancio turistico e termale di San Pellegrino Terme, programmandone costi, tempi di realizzazione e copertura economica dei vari interventi, abbia adottato, in accordo con il Comune di San Pellegrino Terme, un provvedimento che va nella direzione opposta a quella auspicata: **ben altre dovevano essere le priorità!**

Eppure, stando alla motivazioni riportate nella citata delibera N°8/4886, con la quale hanno stipulato una convenzione con il Ministero per lo Sviluppo Economico al fine di ottenere il contributo CIPE, in Regione Lombardia sono convinti di aver fatto una buona operazione per accelerare il rilancio turistico di San Pellegrino Terme.



## Lista civica IL PONTE Gruppo consiliare

Infatti, in relazione alle opere di risanamento ambientale, si legge: *“Gli interventi finanziati con il presente Atto, permetteranno tra l’altro, con la realizzazione di nuove infrastrutture una migliore fruizione del territorio di S. Pellegrino Terme con conseguente incentivazione delle presenze turistiche sul territorio”.*

Pur continuando ad esprimere apprezzamento alla Regione Lombardia, per aver promosso l’Accordo di Programma, ci sembra che le motivazioni relative all’adozione di questa delibera non siano state mosse da una chiara consapevolezza dei possibili effetti sul raggiungimento degli obiettivi dell’Accordo di Programma.

Già in sede di approvazione del progetto preliminare, avevamo rilevato, inoltre, dubbi e perplessità sulla **legittimità e correttezza formale del procedimento amministrativo** seguito dall’Amministrazione nel portare in Consiglio comunale il progetto preliminare di “infrastrutturazione generale”, prima dell’approvazione definitiva e della dichiarata esecutività del Piano di Recupero, comprensivo delle osservazioni e relative controdeduzioni, e della Convenzione attuativa dello stesso. Ribadiamo gli stessi dubbi oggi, in sede di approvazione definitiva del “progetto di infrastrutturazione generale.

Entrando nel merito del progetto di “infrastrutturazione generale”, diversi sono, a nostro avviso, i motivi che lo rendono oggi inopportuno e prematuro:

- 1) Con questa operazione, che ha preso avvio allorché la Regione Lombardia ha reso subito disponibile una parte cospicua (8,4 milioni di euro) del contributo stanziato all’interno dell’Accordo di programma per opere di infrastrutturazione in particolare nella zona Vetta-Aplecchio-Paradiso, si dà avvio ad una serie di opere, per circa 5,4 milioni di euro, che nella quasi totalità avrebbero dovuto essere realizzate dal privato attuatore dell’Accordo di Programma come **oneri di urbanizzazione**, a seguito di interventi di nuova edificazione o ristrutturazione, secondo una nuova destinazione di edifici esistenti. In pratica, con questa operazione, **si va a realizzare una nuova urbanizzazione, non in base ad uno sviluppo avvenuto e realizzato, come di solito succede, ma in base ad uno sviluppo che al momento è solo ipotizzato.**



## Lista civica IL PONTE Gruppo consiliare

2) A dimostrazione di questa tesi, ed a puro titolo di esempio, richiamiamo alcuni interventi previsti nel progetto:

✚ Il **potenziamento del servizio di distribuzione dell'acqua potabile**, per far fronte ad una espansione prevista di popolazione residente (6.000 unità), popolazione stabile non residente (5.000 unità) e popolazione fluttuante (3.000 unità), attraverso la sostituzione dell'adduttrice di Aplecchio-Zucchella e dell'adduttrice di Spettino (!) che non sembra rientrare nell'area del Piano di Recupero;

✚ Con la stessa logica, in previsione di uno sviluppo edilizio nei tre comparti del Piano di Recupero ed a diverse destinazioni d'uso dei nuovi edifici, **si procederà al rifacimento dell'intera rete di distribuzione del gas metano**, che verrà in pratica sostituita con una nuova, più potente, dimensionata per la futura espansione edilizia;

✚ **La realizzazione di un tratto di fognatura al servizio del comparto 2** (zona Grand Hotel) "immaginando che in futuro possa diventare il tratto iniziale del collettore di sponda sinistra" del fiume Brembo. Vista l'incertezza sui tempi di realizzazione del Grand Hotel e, soprattutto, la disponibilità praticamente nulla di finanziamenti per la realizzazione del collettore a servizio di tutta la sponda sinistra del fiume, ci chiediamo a cosa serva realizzare un tratto di fognatura!

Per queste ragioni non abbiamo riscontrato nulla di positivo in questa operazione e se questo è solo l'inizio i cittadini di San Pellegrino Terme avranno di che preoccuparsi in futuro! Ma, come abbiamo già detto e scritto altre volte, ci auguriamo di sbagliarci!

I Consiglieri comunali della lista IL PONTE

Roberto Tauro

Nicola Baroni

Walter Ghilardi